

SISSAScuola
Internazionale
Superiore di
Studi Avanzati**SISSA Mathematical Fellowships****INTRODUZIONE**

L'obiettivo del SISSA Mathematical Fellowship è di sostenere un prestigioso programma di ricerca postdoc cofinanziato dal MIUR che individui, recluti e supporti i più talentuosi e promettenti giovani ricercatori che mostrino autonomia nella ricerca e un curriculum promettente. Ai vincitori, selezionati tramite procedura selettiva pubblica per titoli, sarà assicurata totale indipendenza nella scelta del focus della ricerca e nella gestione del progetto all'interno della SISSA per la durata del contratto, che è prevista essere di 3 anni.

BANDO

La SISSA indice una procedura selettiva pubblica per titoli per il conferimento di n. 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240, nella versione previgente alla L. 29.06.2022 n. 79, in tutti i campi della matematica (tutti i settori scientifico disciplinari dell'Area 01- Scienze matematiche ed informatiche), per giovani ricercatori che mostrino autonomia nella ricerca e un curriculum promettente.

È previsto uno stipendio annuo lordo dipendente pari a Euro 36.636,00. L'assegno inoltre prevede ulteriori fondi di ricerca (pari a 9.000,00 Euro per il triennio), che il titolare potrà usare in maniera autonoma per le proprie attività di ricerca.

La durata prevista del progetto è di 36 mesi.

Le attività saranno svolte per interesse del progetto DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851 - Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 (Area Matematica) - Coordinatore Area Matematica, Codifica UGOV del progetto: DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851; CUP: G93C23000300006; Ente finanziatore: MUR; Canale di finanziamento: DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023 – 2027. Il costo ente dell'assegno e degli ulteriori fondi di ricerca sarà a carico del finanziamento stesso.

L'assegno prevede il sostegno una-tantum per le prime spese di sistemazione a Trieste in caso di vincitore proveniente dall'estero (domicilio europeo o extraeuropeo). Tali costi graveranno sul progetto DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851 - Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 (Area Matematica) - Coordinatore Area Matematica, Codifica UGOV del progetto: DIP_ECC_23_27_MATE_CoordAreaMate_0851; CUP: G93C23000300006; Ente finanziatore: MUR; Canale di finanziamento: DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023 – 2027.

Area risorse umane
Ufficio gestione e sviluppo risorse umane

Via Bonomea, 265
34136 Trieste – Italy
T +39 0403787111
E ufficiorisorseumane@sisa.it



I candidati devono possedere i seguenti requisiti curricolari:

- Laurea (v.o., spec. o magistr.) in Matematica, Fisica o altre discipline scientifiche.
- Comprovate esperienze già maturate nell'ambito della ricerca scientifica in Matematica.
- Il titolo di dottorato di ricerca non è richiesto al momento di presentazione della domanda, ma dovrà essere conseguito prima dell'inizio dell'attività e relativa sottoscrizione del contratto di assegno di ricerca.
- Informazioni aggiuntive: i candidati dovranno dimostrare autonomia nella ricerca e un curriculum promettente.

Ai candidati vincitori verrà assegnato un ufficio e l'accesso a tutte le strutture presenti presso la SISSA.

Ulteriori informazioni sull'attività di ricerca presso la SISSA sono disponibili ai seguenti indirizzi: <http://www.sissa.it/research>; <http://www.math.sissa.it/>.

Per qualunque informazione i candidati possono consultare il sito <http://math.sissa.it/content/sissa-mathematical-fellowships>.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/sissa/ar-dip-ecc-mate-78-2023>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico .pdf.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- 1) un progetto di ricerca formalmente strutturato come segue:
 - Abstract della lunghezza massima di 1 pagina, recante il settore di interesse tra le seguenti discipline dell'Area Matematica: Analisi Matematica, Analisi Numerica, Fisica Matematica, Geometria o Altro;
 - Esposizione dettagliata, della lunghezza massima di 5 pagine (esclusa bibliografia);
 - Bibliografia;

- 2) il CV del candidato comprendente una descrizione dei suoi interessi scientifici e la lista delle pubblicazioni, predisposta seguendo i formati internazionali, dovrà anche indicare tutti gli autori;
- 3) copia di un documento di identità in corso di validità;

È fortemente raccomandato l'invio di due lettere di referenze secondo le modalità descritte di seguito. Qualora il candidato non abbia ancora discusso la tesi di dottorato, una delle due lettere deve essere redatta e sottoscritta dal relatore e deve comprendere una descrizione della tesi.

Entro il termine per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, inviata automaticamente via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23.59 del 12 febbraio 2024.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure su portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici dovranno salvare sul proprio PC il file .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà

essere prodotto in .pdf via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per qualsiasi problema tecnico relativo alla presentazione della domanda i candidati possono rivolgersi all'indirizzo sisssa@cineca.it.
In applicazione delle norme sull'autocertificazione la Scuola procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutiva e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

LETTERE DI REFERENZA – ISTRUZIONI

È fortemente raccomandato l'invio di due lettere di referenza, che dovranno essere caricate sul sistema direttamente dai referee **entro e non oltre le ore 23:59 del 12 febbraio 2024.**

Nel caso in cui il candidato non abbia ancora discusso la tesi di dottorato, una delle due lettere deve essere del relatore e deve comprendere una descrizione della tesi.

Le lettere di referenze possono essere inviate unicamente tramite l'applicativo PICA. Dopo la presentazione della domanda, tramite il tasto "Lettere di referenze/ Reference letters" all'interno del "Cruscotto/Dashboard" del candidato, l'utente sarà indirizzato a una pagina in cui potrà inserire i nominativi e gli indirizzi e-mail di due referenti ai quali intende richiedere una lettera di referenze. Il sistema invierà in automatico un'e-mail di richiesta ai referenti indicati, che potranno caricare la propria lettera entro la scadenza del bando. Le lettere saranno automaticamente associate alla domanda del candidato, che riceverà notifiche e-mail al momento in cui ciascun referente accetta l'invito e carica la propria lettera sul sistema.

Allo scadere del termine utile per la presentazione delle candidature il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio delle lettere di referenze.

Per qualsiasi problema tecnico relativo alla presentazione della domanda i candidati possono rivolgersi all'indirizzo sisssa@cineca.it.

PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione Giudicatrice valuterà e selezionerà i progetti anche eventualmente avvalendosi del supporto di referee esterni.

I criteri nell'ambito dei quali la Commissione potrà definire criteri specifici con riferimento a parametri riconosciuti in ambito internazionale sono l'attinenza, la rilevanza e la qualità:

- dell'attività di ricerca documentata;
- del percorso formativo (diploma di laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione ecc.);

- di altri titoli (tra cui le eventuali lettere di referenza pervenute).

Ulteriori criteri di valutazione saranno i seguenti:

- validità e originalità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e/o innovatività delle metodologie;
- qualità scientifica del proponente il progetto.

A parità di valutazione, la preferenza sarà accordata a:

- candidati donne;
- candidati più giovani.

I candidati sono soggetti alle leggi italiane e ai regolamenti della Scuola come specificato più dettagliatamente nell'allegato 1.

Il conferimento dei fondi avviene tramite stipula di un contratto, il quale non dà alcun diritto di accesso ai ruoli dell'università.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che la SISSA si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

IL DIRETTORE
prof. Andrea Romanino
(f.to digitalmente)

\fs\mcs

ALLEGATO 1

REQUISITI GENERALI E INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

Possono accedere alle selezioni studiosi in possesso di documentato curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e degli ulteriori requisiti indicati nel bando.

Non può essere titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca il personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del D.P.R. 11.07.1980, n. 382.

Ai sensi dell'art.18 della legge 240/10 non possono partecipare alle selezioni coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con i seguenti soggetti:

- Professore della SISSA appartenente all'Area che ha richiesto l'assegno di ricerca;
- Direttore della SISSA;
- Segretario Generale della SISSA;
- Componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA (vedi allegato A).

L'assegno viene conferito mediante contratto di diritto privato che non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO

L'importo annuo lordo dell'assegno indicato è al lordo degli oneri a carico del contraente. Detto importo è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare. Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono disciplinati, in materia fiscale, dall'art. 4 della L.13.8.1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni e, in materia previdenziale, dall'art. 2, comma 26 e segg., della L. 8.8.1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni. La Scuola provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare.

REGIME DELLE INCOMPATIBILITA'

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Fermo restando l'assolvimento dei compiti di ricerca, i titolari di assegni di ricerca possono svolgere attività professionali a condizione che tali attività siano compatibili con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comportino conflitto di interessi con la specifica attività svolta dall'assegnista e non rechino pregiudizio alla Scuola. Gli assegnisti che intendessero svolgere altre attività a carattere continuativo dovranno presentare una richiesta, che sarà attentamente valutata dal Consiglio dell'Area di afferenza del titolare dell'assegno e successivamente sottoposta all'approvazione da parte del Senato Accademico della SISSA.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previa autorizzazione scritta del referente scientifico, i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate alla SISSA ai sensi dell'art.66 del D.P.R. 382/80, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

ULTERIORI DISPOSIZIONI GENERALI

La valutazione del progetto di ricerca e dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici e nell'ambito di quelli generali stabiliti dall'Avviso Pubblico, sarà effettuata dalla Commissione, secondo la seguente tabella:

Titolo	Criterio	Punteggio
Progetto di ricerca	Attinenza, rilevanza, qualità	max 40 punti
Dottore di ricerca	Aderenza del titolo al progetto	max 8 punti
Laurea	Tipologia di laurea indicata nel bando-secondo il voto di laurea	max 7 punti
Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca	Qualità e aderenza al SSD del progetto di ricerca	max 25 punti
Ulteriori diplomi post-lauream	Coerenti con il SSD	max 4 punti
Progetto e altri titoli	Progetto, eventuali contratti, borse di studio, iscrizione a corsi di dottorato, soggiorni all'estero, lettere di referenza, ecc	max 16 punti
TOTALE		max 100 punti

Ciascun candidato potrà essere dichiarato idoneo qualora consegua un punteggio di almeno 70/100.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, procedendo alla valutazione dei titoli, individuazione degli idonei, formulazione della relativa graduatoria e contestuale stesura del verbale in via telematica.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà il verbale recante i criteri di valutazione, il punteggio complessivo di ciascun candidato e la graduatoria.

Con Decreto del Direttore saranno approvati gli atti concorsuali e le relative graduatorie.

Qualora si intenda far valere l'eventuale equipollenza del proprio titolo rispetto a quelli richiesti nel citato allegato 1, si deve fare riferimento alle equipollenze consultabili sul sito MIUR (<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>). Nel caso di titoli esteri, saranno invece ammessi i titoli accademici conseguiti all'estero dichiarati dall'autorità italiana equivalenti ai titoli richiesti, secondo la normativa vigente; nel caso in cui i titoli conseguiti all'estero non siano già stati riconosciuti in Italia con la predetta procedura, l'equivalenza, ferma restando la coerenza con gli ambiti disciplinari di cui al presente bando, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione esaminatrice costituita come previsto dal bando.

Il candidato che si trova in posizione utile nella graduatoria stipulerà con la SISSA un contratto che disciplinerà lo svolgimento dell'attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, nella versione previgente alla L. 29.06.2022 n. 79.

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure valutative.

Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività gli assegnatari italiani, cittadini dell'Unione Europea o non comunitari residenti regolarmente in Italia saranno invitati, a fronte dell'esibizione di un documento di identità in corso di validità, a compilare i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione relativa alla nascita, cittadinanza, residenza e codice fiscale italiano;
- 2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea e all'eventuale conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Sono tenuti a produrre la stessa documentazione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato quando vi siano apposite convenzioni tra l'Italia ed il loro Paese di provenienza.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Al di fuori di questi casi, le informazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, devono essere documentate mediante autocertificazione e produzione in copia

semplice entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca. Quindi, entro il termine di 60 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca, gli interessati dovranno produrre, a pena di decadenza, certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni prodotte.

Nel caso di mancata accettazione o di mancata presentazione dei documenti, o di rinuncia dell'avente diritto, l'assegno può essere conferito al primo idoneo nella graduatoria della specifica valutazione comparativa pubblica relativa all'assegno non attribuito, mediante autorizzazione direttoriale su esplicita richiesta del referente scientifico della posizione o del Coordinatore di Area di afferenza della posizione. La data d'inizio dell'attività dovrà essere concordata con il Coordinatore di Area cui l'assegno di ricerca è attribuito ovvero con il referente scientifico designato.

I titolari degli assegni sono impegnati nelle attività di ricerca previste nel contratto e in accordo con il programma di ricerca presentato.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Consiglio di Area una relazione sull'attività di ricerca svolta.

In caso di gravi inadempienze il contratto può essere risolto con delibera del Senato Accademico della SISSA, su proposta motivata del Consiglio di Area e sentito l'interessato.

I contratti prevedono la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 15 giorni;
- grave violazione del regime delle incompatibilità, come disciplinato dal vigente Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca della SISSA;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Area di afferenza sull'attività di ricerca.

Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata e concordata non superiore a 30 giorni in un anno.

I titolari di un contratto per lo svolgimento dell'attività di ricerca sono tenuti, in caso di dimissioni, a rispettare il termine di preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'assegno la SISSA ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il rispetto del termine di preavviso di almeno 30 giorni non si applica nel caso di recesso nei primi 30 giorni di servizio.

È motivo di recesso da parte della Scuola il venir meno dei finanziamenti esterni che hanno consentito l'attivazione della posizione di assegnista di ricerca. In tal caso la Scuola è tenuta a rispettare il termine di preavviso di almeno 60 giorni. In caso di mancato preavviso da parte della Scuola, la medesima dovrà corrispondere all'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

La durata complessiva dei rapporti instaurati compresi gli eventuali rinnovi non può essere superiore a sei anni con lo stesso soggetto, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca (senza borsa), nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e dei contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.